



REGIONE LAZIO



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

Viale Matteucci n. 9 – 02100 RIETI – Tel. 0746 2781

Codice Fiscale e Partita IVA 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

RESPONSABILE: Ing. Alessandro Selbmann

VERBALE DI RIUNIONE

DATA: 9 novembre 2010

ORA INIZIO: 10.00

ORA FINE: 12.00

OGGETTO DELLA RIUNIONE: GESTIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLE ATTIVITA' CHE COMPORTANO MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI O DI PAZIENTI

PARTECIPANTI:

- RSPP Ing. A. Selbmann
- ASPP C. Angeletti
- Coordinatore Medici Competenti Dott.ssa P. Del Bufalo
- DMO Rieti Dott.ssa A. Morgante (in sostituzione del Dott. P. Manzi)
- RLS Stefano Biscetti

La riunione è stata convocata a seguito di vari contatti per le vie brevi ed e. mail sull'argomento. I partecipanti alla riunione, dopo una analisi del problema relativo alla massima tutela della salute e della sicurezza per il personale addetto alla movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti in Azienda, concordano sulla necessità di istituire a livello aziendale un **Gruppo di Lavoro** multidisciplinare cui fanno capo le problematiche di gestione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti (e dei carichi). Tale argomento ha varie componenti (economiche, organizzative, tecniche, formative, gestione del personale, valutative, ecc...) che sarebbe utile affrontare e gestire attraverso un coordinamento unico aziendale.

A detto gruppo i partecipanti propongo vengano affidati i seguenti compiti e funzioni:

- analisi della situazione,
- analisi del fenomeno infortunistico, dei casi di malattie professionali, delle limitazioni o prescrizioni impartite dal medico competente,
- individuazione delle priorità,
- presa in carico delle prescrizioni risultanti dalle Valutazioni dei Rischi,
- individuazione delle necessità di ausili ai fini della gestione corretta del rischio da movimentazione manuale per gli operatori sanitari,
- studio della ottimizzazione della distribuzione degli ausili,
- programmazione degli acquisti,
- programmazione delle manutenzioni degli ausili;
- programmazione della formazione e dell'addestramento del personale sulle corrette tecniche di movimentazione,

- programmazione dei controlli sulla reale applicazione delle corrette procedure di movimentazione.

I partecipanti propongono vengano chiamati a far parte del Gruppo:

- Direttore Medico del Presidio Ospedaliero,
- Responsabile SPP,
- Coordinatore dei Medici Competenti,
- Dirigente SAPS,
- Direttore ABS,
- Direttore Direzione Tecnico Patrimoniale,
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel corso della riunione il Servizio Prevenzione e Protezione presenta un documento elaborato con il SAPS: **RICOGNIZIONE DEGLI AUSILI E DELLE ATTREZZATURE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI IN DOTAZIONE AI REPARTI –SERVIZI DEL P.O. DI RIETI**. Tale documento servirà come punto di partenza per:

- Ottimizzare la dotazione di ausili,
- Programmare la manutenzione degli ausili,
- Programmare l'acquisto di nuovi ausili.

Il gruppo prende in analisi la situazione formativa e addestrativa del personale dei reparti ospedalieri condividendo la necessità di progettare a livello aziendale un sistema di formazione continua sul posto di lavoro.

Si prende atto di quanto riportato dall'art.37 comma 4 e 5 D.Lgs 81/08 :

4. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione:

a) della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro;

b) del trasferimento o cambiamento di mansioni;

c) della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

5. L'addestramento viene effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro,

- vista la necessità di aggiornare la formazione e l'addestramento di tutto il personale addetto alle operazioni di movimentazione dei pazienti e dei carichi, soprattutto nelle unità operative ospedaliere e distrettuali,
- vista l'esigenza di rendere la formazione e l'addestramento per la sicurezza una funzione costante e continuativa in tutte le unità operative;
- ritenuto importante che gli operatori diventino veramente protagonisti nel processo di crescita professionale ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza e salute sul posto di lavoro,
- ritenuta importante la valorizzazione della professionalità e dell'esperienza degli operatori,

i partecipanti ritengono utile proporre una organizzazione aziendale della formazione e dell'addestramento degli operatori sulle corrette procedure per la movimentazione dei pazienti e dei carichi, che preveda l'attivazione di personale in tutte le unità operative (facilitatori), appositamente formato e addestrato, che provvederà alla formazione e all'addestramento continuo di tutti gli altri operatori.

A tal fine si propone:

- la costituzione di un nucleo aziendale di formatori costituito da poche ma qualificate figure, che avrà il compito di formare a livello centrale i "facilitatori" di tutte le unità operative;
- organizzazione dei corsi di formazione e addestramento dei "facilitatori";

- i “facilitatori” , una volta formati e attivati, provvedono alla formazione e all’addestramento di tutto il personale delle rispettive unità operative, nonché alla formazione dei neoassunti e del personale trasferito.

Si ritiene utile, inoltre, affidare al costituendo Gruppo di Lavoro Aziendale per la gestione del rischio da movimentazione manuale, la supervisione di tutto il processo di formazione.

ALLEGATO: RICOGNIZIONE DEGLI AUSILI E DELLE ATTREZZATURE PER LA MOVIMENTAZIONE DEI PAZIENTI IN DOTAZIONE AI REPARTI –SERVIZI DEL P.O. DI RIETI.

IL VERBALIZZANTE
Ing. Alessandro Selbmann